



Bologna, 19 dicembre 2022

m. 6022/2

Oggetto 6022 – Progetto di legge d’iniziativa della Giunta recante: “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2023-2025 (Legge di stabilità regionale 2023)”. (Delibera di Giunta n. 2037 del 21.11.2022)

Ordine del giorno correlato

Premesso che:

- è compito ed obbligo delle istituzioni regionali tutelare e favorire la produzione delle eccellenze agroalimentari locali, anche con misure di sostegno volte a concedere contributi calmierati alle esigenze e alle peculiarità del territorio, favorendo quei settori maggiormente colpiti dall’ormai nota crisi energetica ed economica;

Posto che:

- l’Emilia-Romagna è locomotiva della nocicoltura moderna, irrigua e meccanizzata, con il 30% degli impianti intensivi d’Italia e una produzione di altissima qualità; nonostante questo ci sono le condizioni per fare crescere filiere redditizie e d’alto pregio, in grado di ridurre la dipendenza del nostro Paese dalle importazioni d’oltreoceano che mettono in crisi il mercato interno;

- la produzione delle noci di Romagna è infatti minacciata dall’invasione sui mercati italiani ed europei delle noci californiane e dall’aumento dei costi di produzione derivanti dalla guerra e dalla crisi energetica attualmente in corso (incremento costi fito farmaci, gasolio agricolo, costi per l’essiccazione pari a circa € 0,50/Kg noci prodotte);

- per tutelare i produttori agricoli emiliano romagnoli, la Regione, in conformità e secondo i limiti posti dal regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti “de minimis” nel settore agricolo, ha il compito di stanziare e prevedere aiuti economici a favore di questo prestigioso comparto produttivo;

Impegna la Giunta regionale a:

prevedere misure di sostegno di natura economica a favore della produzione delle noci di Romagna, per compensare l'aumento dei costi di produzione derivanti dalla guerra, l'incremento dei prezzi delle materie prime e gli effetti della crisi energetica attualmente in corso, compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili e tenendo conto delle altre emergenze in atto.

Primo Firmatario:

Massimiliano Pompignoli

Altri firmatari:

Massimo Bulbi

Lia Montalti

Manuela Rontini